



INTERVISTA A SIMONE BABINI (VICE ALLENATORE)

Si dice che dietro ad un grande uomo ci sia sempre una grande donna, allo stesso modo dietro ad un grande mister come il nostro Enrico Ragazzoni, c'è un grande vice allenatore come Simone Babini, che lo aiuta e lo supporta, per questo era doveroso intervistare il nostro Simone!

Ciao Simone, ci racconti qualcosa della tua carriera sportiva.

Ciao a tutti, beh, molto semplice ho fatto tutta la trafila calcistica qui ad Arona dai primi calci alla prima squadra, debuttando a 17 anni nel prestigioso campionato di Eccellenza. Mi ricordo anche la squadra avversaria che ho affrontato e che era la Novese, l'anno il 1994. Ho giocato poi per altri anni sempre qui ad Arona in Promozione fino a quando per una scelta personale non ho iniziato a girare altre squadre come ad esempio il Lesa. Alla fine, ho scelto di giocare nel calcio a cinque fino a quando non ho voluto iscrivermi al corso UEFA C per divenire di fatto un allenatore.

Alleni qui ad Arona in doppia veste giusto?

Sì, alleno i pulcini secondo anno e faccio il vice in prima squadra aiutando Chicco Ragazzoni. Un doppio impegno che mi piace e che spesso mi dà soddisfazioni. Dicono qui ad Arona che sto facendo bene e credono molto nel mio lavoro, mi piace quello che faccio e spero di farlo a lungo. Poi ricordo che sono il referente per l'Atalanta calcio qui ad Arona e la cosa mi gratifica molto. La nostra affiliazione al club di Bergamo è molto importante.

Hai aneddoti da raccontarci nel tuo lungo cammino ad Arona e se hai rimpianti?

Ho la soddisfazione di aver vinto con mister Frino il campionato Juniores molti anni fa e quello mi ha aiutato a farmi notare ed andare in prima squadra. Poi un altro aneddoto particolare è stata l'amichevole contro il Novara del 1995 dove ho marcato un incredibile Simone Inzaghi e ancora oggi mi piace ricordarlo come una bella opportunità. Rimpianti forse solo aver lasciato Arona per cercare fortuna altrove. Un errore che mi spiace aver commesso, ma erano altri tempi ed ero diverso.

C'è una simbiosi assoluta con il mister Ragazzoni, vero?

Ci conosciamo da tempo, ma non è il motivo principale della nostra unione sportiva, ma è per come ci conosciamo che la cosa ci rende in simbiosi. Siamo in sintonia assoluta ed amici fuori dal campo. C'è rispetto, stima reciproca e unità di intenti che ci fanno lavorare con il sorriso e ciò che ci unisce infine è la voglia di fare sempre meglio per una società che ci ha dato tanto. Con Chicco Ragazzoni lavoro davvero con grande voglia, e tutti e due speriamo davvero di finire questo campionato in un'ottima posizione, sarebbe bello per entrambi, un premio alla nostra stagione qui ad Arona.

Quindi l'Arona dove può arrivare? e se potessi rigiocare una partita persa quale giocheresti?

Speriamo nei play off, ma il campionato è lungo e difficile e non è semplice trovare un posto tra le prime cinque. Forse quattro posti sono in pratica virtualmente assegnati, ma lottiamo lo stesso per la quinta piazza e speriamo di giocarci qualcosa di importante. La partita che vorrei disputare nuovamente è quella di Varallo, dove abbiamo perso immeritamente giocando meglio dell'avversario. Ma le cinque sconfitte di seguito sono altrettanto amare da digerire anche se alcune di esse, le abbiamo perse anche per colpa nostra e ovviamente per meriti avversari. Con la J. Domo ad esempio non siamo stati concentrati, ma le altre gare le abbiamo disputate alla grande e perdere ci ha fatto male.

Da "grande" cosa vuoi fare?

Un giorno vorrei ritagliarmi un posto da primo allenatore lo ammetto, ma per ora sono felice di aiutare mister Ragazzoni e stare ad Arona con le mie attuali mansioni.



BABINI SIMONE



BOLLETTINO DELL' ASD ARONA CALCIO 1920 - ANNO 2 NUMERO 09 COPIA OMAGGIO

TRE VITTORIE CHE FANNO DAVVERO BENE!

Non saranno importanti come un triplete o rilevanti come le strisce vincenti delle grandi di serie A, ma le nostre tre vittorie di fila non si vedevano dal lontano 2021. Oltre 2 anni sono passati da quando abbiamo esultato per nove punti in tre giornate e questo diviene un traguardo importante. Tre partite vincenti in successione, non eliminano purtroppo tutto il malessere per le cinque sconfitte di fila del 2023. Esse bruciano ancora dentro, soprattutto per il modo in cui sono arrivate e soprattutto perché in alcuni casi sono state davvero immeritate. Le tre vittorie però di cui stiamo parlando e delle quali siamo fieri, aprono uno scenario diverso, non per la conquista del campionato, ovvio, ma sono utili per continuare la nostra stagione ad alti livelli. Tre vittorie contro squadre di buon livello e una soprattutto contro il Valdengo che sul suo campo ha dato prova di tenacità ed è stato capace di portare via punti importanti anche a squadre di alto livello sono un gran passo. Vittoria quest'ultima che vale molto per gli uomini di Chicco Ragazzoni che sono usciti tra gli applausi da un terreno ostico. Ora arriva il Trino, compagine che ha un passo vincente e che si trova con merito in una posizione di alto livello. Una squadra dura da affrontare che ci ha fatto male all'andata vincendo con merito e in altre occasioni negli anni passati. L'Arona deve comunque provarci perché non si può pensare di aver già perso in partenza o avere paura a priori. Dobbiamo avere lo stesso spirito indomito di sempre che in molti casi ci ha portato vittorie che ci hanno condotto lontano. Dobbiamo "alzare l'asticella" e battere per la prima volta in questa stagione una squadra più forte di noi, cosa che ancora non è capitato in questo torneo. Forse la risposta alla domanda sul perché l'Arona non faccia il salto di qualità sta tutta qui. Se si vuole ottenere tanto e arrivare in alto, bisogna vincere molte partite di seguito, e se non lo si fa anche con i grossi club, come a esempio lo stesso Trino o il Baveno, le possibilità di arrivare per primi o più in alto si assottigliano. Sappiamo che il nostro campionato non è nato per essere quello dei vincenti o dei primi, la differenza tra noi e il Briga ad esempio è davvero ampia, ma gli scontri diretti per i play off, (nostro obiettivo), passano anche dalla vittoria su certe squadre di alto rango. Se vogliamo centrare l'obiettivo del quarto o quinto posto, che sembra alla nostra portata dobbiamo innestare "il turbo" e continuare la striscia vincente anche dopo queste tre vittorie. Siamo stati sfortunati in passato e le cinque sconfitte ci hanno allontanato dalla nostra meta, ma ora possiamo e dobbiamo rimetterci in carreggiata e dimostrare di non essere una eterna promessa. L'Arona è e sarà per sempre una società che onorerà la maglia e che cercherà con merito di migliorarsi sempre. Le prossime partite saranno determinanti per arrivare al traguardo ambito e tutti noi, dovremmo essere pronti a combattere per raggiungerlo. Bravi ragazzi, siamo felici delle tre vittorie di seguito, ma lo saremo ancora di più se saranno unite ad altre che speriamo ci possano portare più in alto. Forza Arona forza ragazzi, prendiamoci ciò che meritiamo!

S. Merlotti



La formazione scesa in campo a Valdengo



CONTATTI #WEAREARONA
ASD Arona Calcio - Via Monte Nero 47 - 28041 Arona (NO)

email: segreteria@asdaronacalcio.it

Direttore: **Simone Merlotti**

Foto: **Strigini- Merlotti- Mancini**





LA CLASSIFICA E LE PARTITE

SQUADRA	PT	G	V	PA	PE	GF	GS	DIFF	TURNO ODIERNO
Briga	41	17	13	2	2	41	15	26	Arona Calcio
L. G. Trino	35	17	10	5	2	34	18	16	Briga
Città Di Baveno 1908	31	17	9	4	4	23	18	5	Cameri Calcio
Omegna 1906	28	17	8	4	5	30	23	7	Ce. Ver. Sa. Ma. Biella
Città Di Casale	28	17	8	4	5	27	26	1	Città Di Casale
Arona Calcio	27	17	8	3	6	25	17	8	Dufour Varallo
Fulgor Ronco Valdengo	26	17	8	2	7	27	25	2	Feriolo Calcio
Ce. Ver. Sa. Ma. Biella	25	17	7	4	6	30	21	9	Juventus Domo
Juventus Domo	23	17	5	8	4	21	23	-2	
Valduggia Calcio	22	17	6	4	7	29	29	0	
Dufour Varallo (1 partita in meno)	20	16	6	2	8	24	27	-3	
Chiavazzese 75	18	17	5	3	9	19	23	-4	
Cameri Calcio	17	17	4	5	8	19	24	-5	
Feriolo Calcio	15	17	3	6	8	16	24	-8	
Valdilana Biogliese (1 partita in meno)	10	16	3	1	12	21	45	-24	
Momo Atletico Calcio	8	17	1	5	11	17	45	-28	

TURNO ODIERNO

Arona Calcio	L. G. Trino
Briga	Città Di Baveno 1908
Cameri Calcio	Momo Atletico Calcio
Ce. Ver. Sa. Ma. Biella	Valdilana Biogliese
Città Di Casale	Fulgor Ronco Valdengo
Dufour Varallo	Omegna 1906
Feriolo Calcio	Valduggia Calcio
Juventus Domo	Chiavazzese 75

PROSSIMO TURNO

Ce. Ver. Sa. Ma. Biella	Feriolo Calcio
Chiavazzese 75	Briga
Città Di Baveno 1908	Dufour Varallo
Fulgor Ronco Valdengo	Cameri Calcio
L. G. Trino	Città Di Casale
Momo Atletico Calcio	Juventus Domo
Valdilana Biogliese	Omegna 1906
Valduggia Calcio	Arona Calcio



LA NOSTRA AVVERSARIA: L.G. TRINO



L'LG Trino è una società molto giovane, infatti la sua nascita avviene nel 2006, con una carta costitutiva redatta a Livorno Ferraris nella sede legale del Vercellese. Un sodalizio tra squadre del territorio quali Fontanetto Palazzolo (2003) e Livorno Ferraris (1926) che si sono aggregate al Trino divenendo un'unica entità. Negli anni successivi la squadra ha scalato le varie classifiche giungendo anche in Eccellenza dove due anni fa ha perso uno scontro diretto per restare nella divisione, contro il Verbania. Il Trino nella sfida al Pedrolino ha giocato in gran parte in superiorità numerica e alla fine dei supplementari ha avuto anche un calcio di rigore che non è stato trasformato. Elementi decisivi che hanno fatto terminare la sfida 0 a 0, permettendo al Verbania di Mister Oliva di restare in Eccellenza. La scorsa stagione il Trino è giunto terzo e ha giocato i play off preliminari, perdendoli contro la Pro Novara. Le sfide con l'Arona del 2022/2023: Andata

L.G. TRINO 0 - ARONA 2 (Ghiotti e Valsesia). Nel ritorno **ARONA 0 - L.G. TRINO 2** (Meo Defilippi e Bernabino)

Quest'anno all'andata si è imposto in casa propria il Trino:

L.G. TRINO 2 - ARONA 0 (Micillo e Brugnera)



INTERVISTA AD ELENA COLOMBO (R. ORGANIZZATIVO)

Ciao Elena, ci racconti qualcosa di te e cosa fai in società?

Ciao Simone, questo è il sesto anno che sono ad Arona e mi occupo della programmazione di squadre, campi, orari, gestione spogliatoi. Devo far sì che ogni cosa si coordini al meglio, in particolare nel week-end dove con 20 squadre incastrare il tutto non è semplice. Organizzo il nostro torneo del lago città di Arona, conosciuto ormai non solo in Piemonte ma anche in Lombardia e in Liguria. Trovo i tornei esterni a cui partecipare e le amichevoli.

Cosa ti piace di più gestire?

Credo di essere brava nel ruolo che mi è stato assegnato in società non solo per la mia capacità organizzativa ma anche e soprattutto per la mia predisposizione a relazionarmi positivamente con tutti o quasi, e questo è molto importante. Quando hai appoggio e collaborazione da più persone in quello che fai, sei già a buon punto.

Cosa ne pensi del settore giovanile e della sua importanza?

Credo che il settore giovanile sia molto importante in ogni società, non solo per dare una motivazione di crescita a bambini e ragazzi, lo sport fa bene al fisico ma anche e soprattutto fa crescere emotivamente in un contesto di rispetto e disciplina, ma anche per dare un bacino di atleti pronti per tentare di arrivare in prima squadra. Per questo il nostro responsabile del settore giovanile Marco Anselmi tiene molto alla preparazione dei nostri allenatori, è da loro che dipenderà tutto ciò.

Hai qualche aneddoto particolare o qualche cosa che ti è rimasta nel cuore?

Guarda, io amo ogni tipo di sport e in gioventù ne ho provati diversi. Dal nuoto a livello agonistico con risultati eccellenti a livello nazionale alla pallavolo a livello amatoriale. Al calcio mi sono avvicinata da bambina grazie al mio papà tifoso Interista che ogni tanto mi portava allo stadio ma nulla di più, finché i miei figli hanno scelto questo sport e da qui ho iniziato ad avvicinarmi anch'io, ma non ho mai avuto particolari personaggi nel cuore. Solo una cosa mi è sempre piaciuta molto ed è quando gioca la Nazionale, essere tutti assieme a tifare uniti per un'unica bandiera mi emozionava da bambina e mi emoziona tutt'ora.



COLOMBO ELENA



INTERVISTA A FABIO MOREA (MAGAZZINIERE)

Ciao Fabio, ci racconti qualcosa di te?

Sono magazziniere da due stagioni qui in società, ma prima ho fatto 14 anni a Dormelletto con la stessa mansione. Mi piace tanto stare qui perché ci sono amici e collaboratori che apprezzano il mio lavoro e mi danno fiducia. Proprio il mio amico Chicco Ragazzoni mi ha detto di venire qui a lavorare perché c'era un bell'ambiente e che l'Arona cercava una persona come me che sapeva fare il proprio lavoro con amore e con piacere. Ho scelto di venire qui dopo la rinuncia del Dormelletto ad iscriversi ad un campionato calcistico. Mi è spiaciuto ma ho dovuto per forza cambiare perché non avevo più una squadra. Aggiungo anche una cosa, qui ho trovato davvero un ambiente professionale e vengo volentieri a lavorare anche per i miei amici che mi danno una mano. Mi è piaciuto quando mi hanno voluto in panchina l'anno scorso nelle gare di campionato. Una emozione vedere da vicino i giocatori e assistere alla partita in quella maniera.

Hai qualche aneddoto particolare o qualche cosa che ti è rimasta nel cuore?

Certo la vittoria nel 2021 della Coppa Italia Promozione con il Dormelletto contro il Pedona per 2 a 1 con doppietta di Federico Bianchi. È stata una bella soddisfazione ed un'emozione unica che ricordo con tanta gioia. Poi la sconfitta nel 2014 ai play off sempre a Dormelletto, sconfitti in finale ma fortunatamente ripescati. Poi la vittoria qualche anno prima, del campionato in prima categoria contro il Ponderano con tripletta di Sacco.

L'Arona dove può arrivare?

Spero nei play off, sarebbe bello vedere i giocatori disputarli e vorrei che si passasse di categoria. Non sarà facile ma bisogna provarci.



MOREA FABIO

